

Presentazione del rapporto

IL PNRR A UN ANNO DALLA CONCLUSIONE il punto del Terzo settore

Focus 1:
*Sostegno alle persone
vulnerabili e anziani*

Eleonora Vanni
*Portavoce Patto per un Nuovo Welfare
sulla Non Autosufficienza*



Obiettivi degli interventi

Che almeno l'85% dei distretti sociali raggiunga almeno uno dei seguenti risultati:

- ✓ **sostegno ai genitori di minori** nella fascia di età 0-17 anni (almeno 4.650 famiglie coinvolte a livello complessivo);
- ✓ **autonomia delle persone anziane** (coinvolgimento di almeno 12.500 anziani);
- ✓ **servizi a domicilio per gli anziani** al fine della dimissione anticipata (almeno 2.500 coinvolte);
- ✓ **sostegno agli assistenti sociali** al fine di prevenire i burn-out (almeno 200 progetti).

I distretti sociali che hanno presentato almeno un progetto su almeno una delle 4 linee di intervento sono il **93,3%** del totale.

Stanziamenti e progetti approvati

1. Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (84,6 mln€; 400 progetti approvati)
2. Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani (307,5 mln€; 130 progetti approvati)
3. Rafforzamento dei servizi sociali a domicilio per gli anziani (66 mln€ ; 200 progetti approvati)
4. Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali (42 mln€; 216 progetti approvati)

Dati complessivi dei progetti

500 mln€ stanziati

946 progetti finanziati per 488 mln€

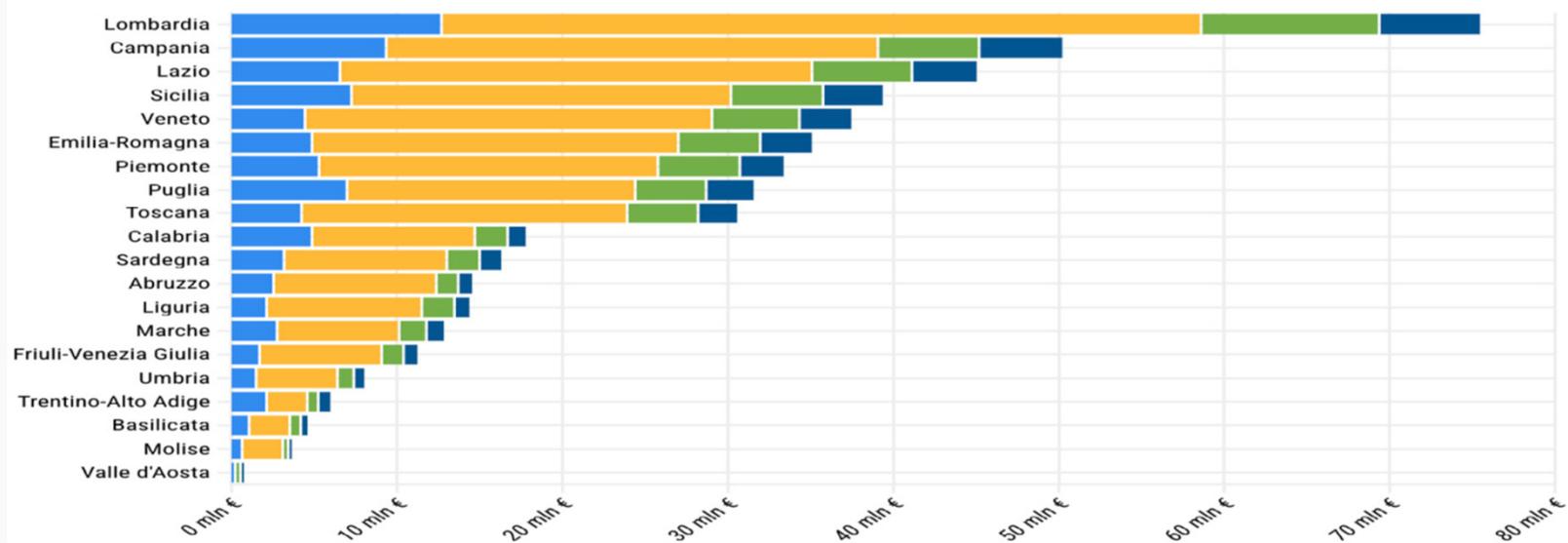
Top 4 Regioni per numero di progetti:

- Lombardia: 147 progetti (€75,5 mln)
- Campania: 104
- Sicilia: 86
- Lazio: 81

Distribuzione stanziamenti

Legenda

- Sostegno alle capacità genitoriali
- Autonomia degli anziani
- Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari
- Professionalità degli assistenti sociali



Stato di avanzamento finanziario

- ✓ Sono stati rendicontati pagamenti per circa **38 milioni di euro, pari ad appena il 7,8% del valore dei finanziamenti Pnrr.**
- ✓ Nessuna regione raggiunge il 20% di pagamenti già erogati.
- ✓ Quella più avanzata è la **Liguria** con il 19,5%. Seguono **Piemonte** (18,5%), **Trentino Alto Adige** (15,5%) e **Valle d'Aosta** (15%).
- ✓ Situazioni più “difficili” da questo punto di vista si segnalano **Campania** e **Sicilia** (3%), **Calabria** (2,3%), **Abruzzo** (2,2%), **Sardegna** (1%) e **Basilicata** (0,6%)
- ✓ 36,5 € la quota di risorse Pnrr per le persone vulnerabili rivolta alle regioni del mezzogiorno.

Coinvolgimento degli Ets

Progettazione demandata ai Distretti sociali con limitato spazio per la coprogettazione

Gli ETS risultano come partner operativi

I progetti che vedono un coinvolgimento diretto degli Enti del Terzo settore sono **419** (44% dei progetti) per un valore complessivo di circa **158,4 mln€** (32% delle risorse)

Autonomia degli anziani: quadro e criticità

Oltre 14 milioni di over 65 in Italia (24,1% della popolazione), con proiezione al 34% nel 2050

7 milioni over 75, 4 su 10 con 3+ malattie croniche

Necessità di riforma strutturale del welfare

Interventi PNRR: risorse ridimensionate e scarso coinvolgimento del Terzo Settore

Progetti poco orientati a co-programmazione/co-progettazione

Servizi domiciliari e integrazione socio-sanitaria

Obiettivo: promuovere autonomia e permanenza a domicilio degli anziani

Integrazione con dimissioni protette e SAD

Difficile integrazione sociale-sanitaria, estensione appalti in essere

Carenza di progetti innovativi e uso limitato delle tecnologie

Criticità nella sostenibilità economica e sociale del sistema

Conclusioni e prospettive

Difficoltà nel raggiungere il target e priorità alle scadenze

Mancanza di indirizzi centrali chiari per integrazione socio-sanitaria

Terzo Settore poco coinvolto in processi di innovazione

Opportunità: monitoraggio, formazione congiunta, consapevolezza diffusa

Obiettivo: costruire basi per evoluzione positiva del welfare